Tavolo di confronto con le Organizzazioni Sindacali Territoriali

Cagli, 05/12/2023

Presso la sede dell'Unione Montana del Catria e Nerone, con inizio alle ore 15:20 si è svolto l'incontro tra i rappresentanti dell'U.M. Catria e Nerone e quelli delle OO.SS. territoriali dell'Area di Urbino con la presenza di:

Alberto Alessandri	Sindaco del comune di Cagli e Presidente U.M. Catria e Nerone
Massimo Cardellini	Consigliere del Comune di Apecchio e Assessore U.M. Catria e Nerone
Antonina Iannolo	Responsabile Settore "Servizi sociali" – Coordinatrice ATS 3
Francesco Giombini	Istruttore amministrativo ATS 3
Roberto Rossini	CGIL
Maurizia Ragonesi	SPI CGIL
Desi Goffi	CISL

Roberto Rossini apre la riunione partendo dalle linee guida per il confronto sulla contrattazione sociale 2023-2024, discusse nel precedente incontro del 15/04/2023 al fine di portare avanti idee condivise alla luce delle esigenze manifestate dalle aree interne, quali il fenomeno dello spopolamento e le crescenti difficoltà economiche. Per trovare risposte a queste problematiche è fondamentale l'attività di programmazione tramite la redazione dei piani d'ambito e il confronto mediante i tavoli tematici, al fine di individuare adeguate linee d'intervento per le politiche sociali, da perseguire in un'ottica di co-programmazione e co-progettazione. Vengono introdotte le seguenti tematiche:

- Monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei da parte dell'ATS, facendo seguito ai recenti incontri del Gruppo di Valutazione Locale dei progetti finanziati dal FSE, con anche un focus sull'attivazione dei tirocini di inclusione sociale;
- Funzionamento dell'ATS con riferimento all'assetto organizzativo, al personale impiegato e agli impegni di carattere amministrativo, anche nell'ottica della possibile riforma che prevederebbe la coincidenza territoriale fra i Distretti sanitari e gli Ambiti territoriali sociali;
- Iniziative finanziate dal PNRR alla luce del prossimo taglio delle risorse inizialmente destinate alla Missione 5: Inclusione e coesione e alle aree interne, focus sui progetti già avviati dagli ATS, sul possibile impatto di questi tagli e sulle risposte attivate;
- Obiettivo per il 2024 di uniformare i regolamenti per l'accesso ai servizi a domanda individuale all'interno delle singole aree territoriali;

Desi Goffi introduce ai presenti ulteriori temi di discussione:

- Pagamento degli assegni di cura per anziani non autosufficienti, considerato che le risorse sono state erogate dalla Regione solo a fine anno;
- Fondo sostegno affitti regionale;
- Fondo di Solidarietà: possibilità di introdurre un regolamento ad hoc per accedere alla misura e proposta di destinare il contributo anche agli anziani, oltre che alle persone affette da problemi di salute mentale;

Maurizia Ragonesi sottolinea quanto le problematiche relative alla fascia più anziana della popolazione siano trasversali e coinvolgano più servizi, i quali hanno il compito di dare risposte alle crescenti necessità manifestate da una popolazione che invecchia. Nella fascia d'età relativa a infanzia e adolescenza si rilevano invece problematiche legate a disagio giovanile, aggressività, autolesionismo, abbandono scolastico e ludopatia. In particolare quest'ultima mostra dati sempre più preoccupanti in termini di somme spese e diffusione del gioco online, facilmente accessibile anche per i più giovani e difficilmente rilevabile nella sua totalità.

Antonina Iannolo in merito alle numerose questioni emerse riferisce le seguenti informazioni circa la recente attività dell'ATS 3:

- È stato predisposto lo schema per il rinnovo della convenzione per la gestione associata della funzione sociale, da sottoporre ai consigli dei comuni afferenti all'ATS 3. Sarà previsto un aumento della quota di compartecipazione dei comuni a 7 euro per abitante, a cui si aggiunge il saldo finale richiesto ad ogni comune in base alla spesa effettiva;
- Sono in fase di rinnovo i regolamenti per l'accesso al servizio di assistenza domiciliare (SADIS) e al servizio di assistenza educativa (SED) per i quali sarà prevista dal 2024 la compartecipazione dell'utenza, calcolata sulla base dell'ISEE dell'utente ed entro una soglia massima. Il nuovo regolamento per l'accesso al CSER "L'Albero delle storie" prevederà invece il mantenimento di una tariffa mensile fissa e uguale per tutti gli utenti;
- L'assetto organizzativo dell'ATS 3 è stato rafforzato e consolidato nel corso dei due anni precedenti, soprattutto grazie ai finanziamenti a valere sul FSE, che hanno consentito sia la stabilizzazione dei rapporti di lavoro già in essere sia le nuove assunzioni rese necessarie dal crescente volume di attività dell'Ambito. Attualmente lo staff a disposizione della Coordinatrice è composto da due istruttori amministrativi, uno a tempo indeterminato e uno a tempo determinato, e tre assistenti sociali a tempo indeterminato, con la previsione di assumerne una quarta nel 2024, così da raggiungere l'importo massimo del contributo ministeriale a valere sul fondo povertà. Fa parte dell'organico anche una tutor dipendente di cooperativa esterna, che si occupa dei tirocini di inclusione sociale. La presenza delle assistenti sociali nei comuni è garantita secondo un calendario settimanale, con diversa frequenza in base alle esigenze e disponibilità di ogni comune.
- Grazie ai fondi europei è anche possibile, oltre alla copertura della spesa per il personale, anche il finanziamento di tutta la spesa per il servizio di assistenza educativa scolastica e domiciliare, rivolta a minori disabili o seguiti da tribunale. La copertura della spesa per il servizio di assistenza domiciliare è invece garantita principalmente da risorse a valere sul Fondo nazionale per le non autosufficienze (FNA), e in quota residuale dalla L.R. 18/96 e da fondi di bilancio comunali;
- In riferimento all'Assegno di cura, anche tale misura è finanziata dal FNA (quota nazionale e quota regionale) e vista l'ampia disponibilità di risorse stanziate per ogni annualità del fondo, è stato possibile provvedere al pagamento degli assegni nel corso del 2023 con risorse a valere sul FNA 2021. Le somme erogate a fine anno sono invece relative al FNA 2022, che saranno quindi impegnate per l'anno 2024;
- Sono attivi presso l'ATS 3 anche lo sportello antiviolenza gestito dall'Associazione Olinda e il centro famiglia finanziato dal Fondo Nazionale Politiche Sociali, uno sportello d'ascolto con funzione di sostegno alle funzioni genitoriali a cui è dedicata una psicologa dipendente di cooperativa;
- Nel corso del 2023 è stato attivato con risorse a valere sul PON Inclusione – Avviso 1/2021 PrInS, anche un centro servizi per il contrasto alla povertà, a seguito di procedura di co-progettazione con una Associazione Temporanea di Scopo, tramite il quale si realizza la distribuzione di alimenti, indumenti e mobilio, oltre ad offrire vari servizi di supporto alle fasce più povere e marginali della popolazione. Nel corso del 2024 si prevede di dare continuità a questo intervento utilizzando il sostegno finanziario del Fondo Povertà;
- Infine sono in fase di avvio 4 progetti finanziati dal PNRR – Missione 5 (il cui ente titolare è l'Unione Montana del Catria e Nerone ATS3), come di seguito elencato:
    - M5C2 - Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
    - M5C3 - Investimento 1: "strategia nazionale per le aree interne – linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" - Potenziamento dei servizi educativi ed aggregativi a contrasto della povertà educativa 12/18 anni;
    - M5C3 - Investimento 1: "strategia nazionale per le aree interne – linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" - Interventi a favore di persone con disabilità fisica, psichica ed intellettiva;

- M5C3 - Investimento 1: “strategia nazionale per le aree interne – linea di intervento 1.1.1 “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità” - Implementazione del servizio di assistenza domiciliare agli anziani, disabili e adulti in difficoltà sociale attraverso il miglioramento della qualità dell’offerta e aumento del numero degli utenti raggiunti;

Gli amministratori intervenuti, prendono atto delle proposte fatte dalle OO.SS. riconoscendo l’importanza delle tematiche e l’apporto sempre collaborativo e arricchente dei Sindacati; si impegnano ad una riflessione sempre più attenta su tutti i temi proposti accettando eventuali suggerimenti in un’ottica sinergica e sempre volta al miglioramento dell’azione amministrativa.

L’incontro termina alle ore 17:30.
Viene redatto il presente verbale sottoscritto dai presenti.